

AMBIENTE LA PROVINCIA VUOL APRIRE UN TAVOLO DI CONFRONTO

Quiliano, le nuove iniziative per dire no a Tirreno Power

Il sindaco Ferrando: troppi elementi contro il potenziamento

PARIDE PASQUINO
QUILIANO

Un ricorso presentato entro metà ottobre dall'avvocato Giancarlo Bonifai, già consulente legale del Comune di Savona di un tavolo di confronto con i Comuni interessati al progetto. Sono queste le strategie che sta studiando il Comune di Quiliano per fermare il piano di ampliamento a carbone della centrale Tirreno Power. I particolari prova a delinearli il sindaco Alberto Ferrando: «Alcuni elementi presenti nel decreto Prestigiacom-Bondi lasciano, a dir poco, sconcertati. Si invoca, ad esempio l'urgenza di un intervento in ambito di produzione di energia elettrica in base alle legge 55/2002 che, a quanto mi risulta, avrebbe già perso di efficacia e validità al 31 dicembre 2003 e non sarebbe mai stata prorogata. Ma quello che più mi inquieta e mi sorprende - prosegue Ferrando - è che il decreto cita almeno una parte delle prescrizioni per la realizzazione del turbogas che Tirreno Power non avrebbe rispettato. Ora mi chiedo come sia possibile consentire un ulteriore ampliamento a carbone quando lo stesso decreto mette in evidenza che alcune prescrizioni per un'opera già realizzata, non sono state rispettate dalla società che gestisce la centrale. Ma c'è di più. Un rapporto Ist del 2007 a firma del dottor Valerio mette in evidenza alcuni limiti metodologici legati alla relazione sul progetto presentata da Tirreno. In particolare il rapporto Ist mette in luce errori o omissioni nelle stime delle emissioni di polveri primarie e secondarie, la sottostima delle emissioni di gas - serra,



La centrale Tirreno Power

la sottovalutazione dei dati derivati da studi su bio-indicatori, in particolare sui licheni. Ma anche errori metodologici sull'impatto sanitario. Mi pare un quadro sufficiente per dire un no secco a questo ampliamento».

Convegno a Legino

Nuovi modelli a tutela dell'ambiente

Da oggi a domenica alla Fratellanza Leginese tre giorni di convegno sui temi più scottanti e attuali della tutela dell'ambiente e gli organizzatori prevedono interventi dell'ex ministro Alfonso Pecorella Scario, dell'assessore regionale Franco Zunino, di tecnici del ministero dell'ambiente, di amministratori locali di Genova, Savona (Jorg Costantino) e di rappresentanti dei comitati ambientalisti di Vado Ligure, Genova, Imperia e La Spezia. Sarà presentato il progetto GAT (Gruppo acquisto terreni) a cura dell'avvocato Montecchi e del dott. Marocci. [I. P.]

Albissola Marina

Sindacati sul caso Ep Systems «Mobilità e stipendi non pagati»

Diminuzione del carico di lavoro e di relativi ordinativi alla radice della crisi che sta colpendo anche la Ep Systems e le due società satellite S2 e la Enne O14 di Albissola Marina che occupa globalmente una settantina di lavoratori, sorta nel 1992. La Ep, in sintesi, si occupa della progettazione e produzione di generatori elettronici ad inverter per la saldatura e taglio. «La Ep non è mai stata sindacalizzata, fin quando non sono sorti i primi problemi nella primavera scorsa -

spiega Andrea Pasa della Fiom Cgil - E' stata quindi affrontata la prima tranche di cassa integrazione a rotazione per tutti, e durata 13 settimane. Nel luglio scorso la direzione ha concordato con Cgil, Cisl e Uil la mobilità per dieci persone, alcune delle quali in età pensionabile. Ci sono ancora quattro mensilità da saldare, due delle quali entro fine anno e le restanti nei primi mesi del 2010. A breve il caso sarà discusso all'Unione Industriali di Savona». [M. P.]

Varazze/1

«Punta Aspera» Commercialista processato

Il commercialista savonese Paolo Baldizzone ha patteggiato ieri in tribunale una condanna a due mesi e 20 giorni, convertiti in una pena pecuniaria di 3040 euro, per una vicenda legata al fallimento della società varazzeina «Marina di Punta Aspera» di cui era liquidatore. Secondo l'accusa nel gennaio 2005 il professionista, ora in pensione, una volta ricevuto l'incarico di liquidazione in seguito al fallimento, avrebbe sottratto i libri contabili della società rendendo impossibile la ricostruzione dei conteggi e delle proprietà dell'azienda da parte del curatore fallimentare. [M. R.]

Varazze/2

Comandante di uno yacht a giudizio

Il 21 luglio del 2007 uno yacht appena revisionato dai cantieri Baglietto era finito, senza controllo, contro la banchina del porto di varazze. Una successiva indagine tecnica stabilì che sul «Tin Tin», di proprietà di un armatore greco e con bandiera giamaicana, c'era un'anomalia all'impianto di controllo del motore. Azionando la «marcia indietro», insomma, si era attivata la marcia avanti al massimo dei giri. Il comandante dello yacht, il greco Nikolaos Firtatas, 66 anni, è sotto processo per violazione al codice della navigazione. Il processo (difensore Tiziano Gandolfo) è stato rinviato a dicembre. [M. R.]

La parola ai lettori

A proposito dell'ospedale S. Corona

In occasione di ricoveri in vari reparti del S. Corona, desidero complimentarmi per la professionalità e calore umano ricevuti. La mia storia è cominciata con l'impianto di una protesi al ginocchio destro nel settembre 2008, subito tutto bene poi alcune complicazioni dovute a un'infezione. In tanti mesi di degenza, ho conosciuto pazienti giunti da ogni parte d'Italia, soddisfatti per avere risolto con successo i loro problemi. Vorrei quindi ringraziare tutto il personale di chirurgia protesica a partire dal dott. Camera con la sua équipe di medici, giovani e ben motivati, il personale infermieristico, dotato di grande umanità, il M.i.o.a. reparto di eccellenza e credo unico in Italia per la sua formazione, una équipe di professionisti diretti dal dott. Burastero. Tutto il personale delle sale operatorie a partire dagli anestesisti, in particolare il dott. Quaini anche per la cura del dolore. Sono stato in ambienti in cui era molto curata la pulizia, e ho avuto anche modo di apprezzare il personale di angiografia. Infine, il cibo, molto buono. Ai responsabili una preghiera: cercate di mantenere ed eventualmente migliorare questo grande ospedale.

ALBERTO RIGHELLO
MURIALDO

Sacerdote trasferito delusi ad Albisola

Chi scrive sono gli albisolesi molto rammaricati e delusi per il trasferimento in altra sede di don Giancarlo, vice parroco nella chiesa di N.S. della Concordia di Albissola Marina. Don Giancarlo in pochi anni di servizio ad Albissola, con le sue buone maniere e carica umana è riuscito ad attirare tanti fedeli. Ha saputo acquisire la stima e l'amicizia sia dei vicini che dei lontani, che hanno trovato in lui un sacerdote molto disponibile. Esprimendo il loro rammarico e dispiacere per questo trasferimento ringraziano con affetto don Giancarlo per quanto ha fatto in questa parrocchia, gli albisolesi lo avranno sempre nel cuore e gli augurano di continuare il suo servizio pastorale con l'impegno e l'amore dimostrati nella chiesa di Marina.

SEGUONO LE FIRME
ALBISOLA CAPO

Disagi in Riviera per corsa ciclistica

Domenica scorsa ero di ritorno da un agriturismo di Giustenice ove avevo pranzato unitamente alla mia famiglia quando, giunto in Pietra Ligure notavo che l'unica strada di collegamento con la cittadina era incredibilmente chiusa al traffico a causa di una corsa ciclistica. Fortunatamente abbiamo trovato un cortese vigile che ci ha indica-

to la strada migliore per poter far ritorno alla nostra casa, e dopo una "buona attesa" (che quando si hanno due bambini piccoli in macchina che piangono può sembrare un'eternità!) abbiamo avuto la possibilità di riprendere la marcia non senza qualche disagio. Mi sono permesso di scrivere queste poche righe al solo scopo di evidenziare come mi sembra del tutto incredibile che si possa autorizzare una corsa ciclistica che blocchi un'intera vallata priva di una viabilità alternativa come è la vallata di Giustenice. Credo che non solo i ciclisti abbiano il diritto di pedalare per la nostra bella riviera, ma gli stessi abitanti debbano avere il sacrosanto diritto di poter tornare a casa e pertanto questa mia lettera vuole essere un semplice sfogo nei confronti di chi ha il potere di autorizzare o meno queste manifestazioni. Un'ultima considerazione la vorrei indirizzare al Comune di Pietra Ligure, che ben avrebbe potuto ad ogni modo utilizzare quel maxischermo installato nei pressi dell'Ospedale S. Corona al fine di dare notizie utili sullo stato della viabilità in occasione della manifestazione ciclistica (come ho visto fare ad esempio in situazioni analoghe a Savona) e non solo per proiettare inutili spot pubblicitari

DOTT. PAOLO PASTORINO

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA REDAZIONE DI SAVONA p.zza Marconi, 3/6 - 17100 Savona Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it Prego i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

OGGI ULTIMA VISITA GUIDATA NELLA ZONA DEL PRIAMAR

Alla scoperta dell'arsenale sforzesco

IVO PASTORINO
SAVONA

Oggi alle ore 18 la Consulta Culturale Savonese (organizzazione che raccoglie le quattro associazioni culturali savonesi "A Campanassa", Istituto Internazionale di Studi Liguri, Italia Nostra e Società Savonese di Storia Patria) organizza l'ultima visita guidata pubblica al complesso monumentale del quattrocentesco Arsenale Sforzesco. Il ritrovo è previsto nella piazzola del parcheggio presso la rotatoria di corso Mazzini.

Si tratta dell'ultima occasione per vedere e capire sul posto l'imponenza dell'antica costruzione, perché nel mese di ottobre la Società "Orsa 2000" provvederà all'ulteriore e definitivo sbancaamento di tutta l'area compresa tra le due strade d'accesso al porto, dove oggi si stagliano i pilastri dell'Arsenale



I resti dei pilastri dell'arsenale sforzesco ancora visibili da corso Mazzini

le: su tale area saranno costruiti parcheggi sotterranei e un secondo grande palazzo (su progetto dell'arch. Bofill). «L'Arsenale Sforzesco - spiega l'ing. Massucco della Società

savonese di Storia Patria - fu eretto nel 1472 dai Duchi di Milano in quel tempo Signori anche di Savona e dell'intera Liguria, per ospitare nei mesi invernali e durante la necessa-

ria manutenzione la maggior parte della flotta ducale. Nell'Arsenale di Savona potevano essere ricoverate 25-30 galee; la presenza di 26 galee è sicuramente documentata in un antico documento. Una parte della cortina fortificata dell'Arsenale (il cui perimetro quadrangolare misurava circa 200 metri per 80 rimarrà conservata sotto alla nuova galleria artificiale diretta al porto, ma i numerosi pilastri ancora visibili da corso Mazzini verranno completamente sbancati e distrutti nelle prossime settimane, durante i lavori per ultimare le nuove costruzioni di "Orsa 2000"».

La visita di stasera costituirà quindi l'ultima occasione per i savonesi di vedere (e comprendere) un patrimonio monumentale che per quasi mezzo millennio è rimasto sepolto, ma che ora scomparirà definitivamente e per sempre.

AMBULANZE

24h
SERVIZI
UTILI



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: ALIA Torretta, via Paleocopa, tel. 851669. Delle Erbe, via Corsi, tel. 824919. Di Legino, via Bove, tel. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: Fascie, via Bosselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da Saettone, via Paleocopa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: VALBORMIDA CAIRO: San Giacomo, via Colletta, tel. 599969 (Padre Pio di Carcare per il notturno, tel. 510216). MILLESIMO: Saroldi, piazza Italia, tel. 565650. BARDINETO: San Nicolò, piazza Veneto, tel. 7907131. VADESE VADO: Scarsi, via Gramsci, tel. 880184. SPOTORNO: Citriniti, p.zza Colombo, tel. 745342.

FINALESE PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi, tel. 628021. (Per il nott. S. Giovanni, tel. 677171 per il compr. da Borghetto a Varigotti). FINALE: Richeri, corso Europa, tel. 601703. BORGHETTO: Franchi, via Colombo 15, tel. 970038. ALBENGANESE CERIALE: Nan, via Libertà, tel. 990032. ALBENGA: Comunale via don Isola, tel. 51701. 53007. ORTOVERO: Ortovero, via Roma, tel. 547034. ALASSIO ALASSIO: Inglese, corso Dante, tel. 640128. ANDORA: Val Merula, via Molineri, tel. 80565. ALBISOLA-VARAZZE ALBISOLA MARINA: Della Concordia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. ALBISOLA SUP.: San Nicolò, via Turati, tel. 489910. CELLE: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). VARAZZE: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.